



però i primi Metri 10,00 - avuta la lunghezza di  
Metri 7,50, quale va gradatamente restringendo sino a  
riprendere la normale lunghezza di Metri 4,50, fian-  
cheggiato da fossi colatori larghi in bocca Metri 0,60  
profondi Metri 0,25, a sezione trapeziosa, colle ripe  
aspidate ai laterali fondi, disposti pressochè a  
tutta scarpa. Al luogo del colatore a sinistra  
covi in principio cunetta schiata lunga Metri 10,00  
largha in bocca Metri 0,60; e dopo Metri 14,00,  
alla diramazione dello Stecciator covi cunettone  
lungo Metri 9,00, largo Metri 2,00 intornato d. 12.

La pendenza longitudinale, corre sotto due  
regolari livellette; la prima di lunghezza Me-  
tri 16,25 è inclinata verso ponente e le pluviali  
vengono nella maggior parte disperse nei late-  
rali terreni, ed in parte vanno a scaricarsi  
nell'infrastruttura varca; la seconda di Me-  
tri 240,00, è inclinata verso levante e dirige le  
pluviali nel colatore della provinciale Vallastina.

In principio ed a destra di questa strada  
trovasi:

82. Vasca comunale pel ricetto delle pluviali provenienti in  
parte da questa strada = È di forma rettangolare  
col lato minore verso strada, dalla quale si accede  
per piano inclinato a quintupla scarpa, ossia  
di base 1 p 0,20 d'altezza; chiuso lateralmente  
e posteriormente da fondo Negrovi colle sponde  
a tutta scarpa = Il suo margine superiore misura  
Metri 17,00 ai lati di levante e ponente, colle ri-  
spettive dimensioni al fondo di Metri 11,00 per

2

Metri 17.00, essendo la profondità della vasca di Metri 2.00 dal piano della strada, e di Metri 3.00 dal piano della campagna, misurata al piede delle scarpe. — Il fondo della vasca è in quattro parti triangolare, convergenti al centro con una depressione di Metri 0.50. Tanto il piano inclinato, quanto le laterali sponde e il fondo della vasca sono rivestite in selciato. Lungo il margine superiore verso strada, trovansi manichina selciate di lunghezza Metri 0.80, da cui elevansi otto colonnette, spaccavari di granito, egualmente distribuiti colla distanza di Metri 2.00 da centro a centro, di figura cilindrica col diametro di Metri 0.20 all'apice terra Metri 0.85, terminati a calotta sferica e lavorati a martellino. Il colatore a destra della strada verso levante per la fuga di Metri 17.50 è in selciato nella larghezza rognogliata e sviluppata di Metri 1.00. Quasi all'estremo di detta vasca la strada da trovarsi attraversata dal seguente: —

13 = Combino di lunghezza Metri 5.60, in luce di Metri 0.37 in quadro, a spalle di cotto, fondo in selciato, e coperto con in lastre rustiche di hevola, avente all'imbocco e sbocco, spallotto e cappello in svizzo; destinato ad immettere alla descritta vasca le acque del colatore sinistro; al quale uopo avrà cumella d'accompagnamento in selciato in precedenza al suo imbocco, di lunghezza Metri 6.00, larghezza sviluppata Metri 1.20. —

Dopo altri Metri 26.00 avvi: —

14 = Combino sul colatore a destra per accesso ai fondi Negroli



di lunghezza Metri 3.00 in luce di Metri 0.50 X 0.40,  
con spalle e volans di cotto, e due frontali di vivo.

Dopo altri Metri 10.00 - poi dopo altri Metri 70.00,  
indi dopo altri Metri 41.00, ed infine dopo altri Metri 30.00  
trovarsi:

b) Quattro tombini sul colatore a sinistra in tutto identici  
al predesritto, i primi tre per accesso ai fondi Viola,  
e l'altro per accesso al fondo Tiboldi.

Dopo altri Metri 27.00. così:

c) Combino sul colatore a destra per accesso al fondo Longoni,  
in tutto eguale ai descritti:

Dopo altri Metri 5.00, indi dopo altri Metri 42.00

d) Due tombini sul colatore a sinistra, pure identici ai descritti,  
il primo per accesso ai fondi Tiboldi ed il secondo  
per accesso al fondo Pirabò.

14. = Lunetta ubicata al posto del colatore in corrispondenza  
all'ivi diramantesi strada vicinale mettente alla  
strada descritta al seguente N. VI quale lunetta misura  
la lunghezza di Metri 7.00 in larghezza di Metri 2.00  
interrata per Metri 0.12.

Dopo altri Metri 25.00:

e) Combino come sopra sul colatore a destra per accesso ai  
fondi Uboldi.

Dopo altri Metri 14.50:

f) Combino come sopra sul colatore destro per accesso ai fondi  
Larentani.

Dopo altri Metri 27.00:

g) Combino come sopra sul colatore destro per accesso ai fondi  
Uboldi.

Dopo altri Metri 46.00:

h) = Combino come sopra sul colatore sinistro per acqua ai fondi di Carantani.

Dopo altri Metri 87.00

k) = Combino come sopra sul colatore destro per acqua ai fondi Uboldi.

Dopo altri Metri 7.50

l) = Combino come sopra sul colatore sinistro per acqua ai fondi Carantani.

Dopo altri Metri 45.00

m) = Combino come sopra sul colatore destro per acqua ai fondi Uboldi.

Dopo altri Metri 56.00

n) = Combino come sopra sul colatore sinistro per acqua ai fondi Carantani.

Dopo altri Metri 103.00.

o) = Combino come sopra sul colatore sinistro per acqua ai fondi Uboldi.

Dopo altri Metri 17.00 indi dopo altri Metri 98.00 poscia dopo altri Metri 67.00 e così vice dopo altri Metri 51.00 ed infine dopo altri Metri 82.00 sono:

p) = Cinque tombini sul colatore destro in tutta egualità ai descritti, per acqua ai fondi Uboldi.

L'andamento e la lunghezza di questa strada sono determinati da

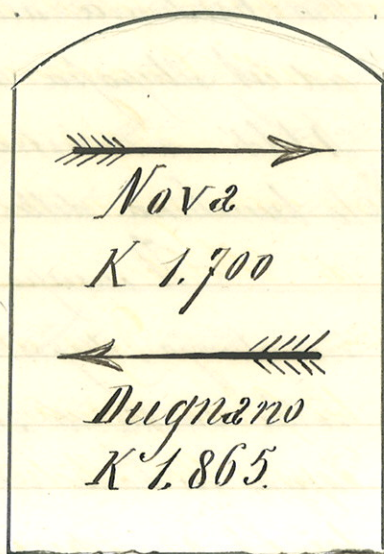
Umberto 85. Godici = N. 12 = capisaldi, o termini stradali di forma parallelepipeda terminati ad arco, caduno di lunghezza Metri 0.90, alti fuori terra Metri 0.10 larghi Metri 0.25 grossi Metri 0.15, essendo la parte fuori terra cogli spigoli retti spianati e levati



a martellina, la parte sottesa di Metri 0.50 in  
rustico, quali portarsi inise nella facciata verso  
strada le iniziali S. C. opportunamente annerite  
con mastice ad olio.

In fine di questa strada all'angolo sini-  
stro colla Provinciale Vallassina trovasi impian-  
tato.

26-Indicatore stradale di granito, di forma rettangolare  
alto fuori terra Metri 0.95, interrato per Metri 0.50  
circa, largo Metri 0.60 grosso Metri 0.20 terminan-  
te ad arco e portante scolpita ed annerita la seguente  
iscrizione



In contiguo a riparo del detto indicatore eovi  
27-Faracaro di granito, inclinato verso l'indicatore stesso,  
alto fuori terra Metri 0.90, di grossezza 0.20 in quadro.  
La colonna in vivo che innalza da un  
piccolo quadro in muro, posta nel fondo Uboldi a  
destra in fine di questa strada, è chiusa dal presen-  
te appalto.

All'obbo di questa strada sulla provin-  
ciale Vallassina trovasi.

6  
Sd. Fonticello sul colatore della provinciale stessa, di larghezza  
- 200 Metri s. 10, in luce di Metri s. 65 X s. 35, con  
spalle di cotto grosse s. 25 rafforzate all'imbocco  
e sbocco d'apertioni di vias, fondo in selciato, tutto  
coperto di lastroni di vias.

VII = Strada detta della Calderara, conducente alla Provinciale  
Vallassina Joga Metri 1764, 00

Principia questa strada all'uscita orientale  
dell'abitato di Taderis, e precisamente all'angolo di  
levante e mezzo giorno del muro di cinta del giardino  
Maga a sinistra, ove termina il selciato della descritta  
Via Calderara alla ~~stessa~~ <sup>stessa</sup>, corre in direzione da ovest  
ad est oltrepassa la fascia Calderara di proprietà  
Pitolli, a sinistra di detta strada e va a terminare  
alla banchina della provinciale Vallassina.

Il campo carruggiabile è interamente sistemato  
in ghiaja, disposto a colmo, di larghezza Metri 5, 00  
colla soletta di Metri s. 17 avente due colatori strada-  
larghi in bocca Metri s. 60 a sezione trapezica colle  
sponde a metà scarpa, profondo in ragguglio Me-  
tri s. 30, e pendovi nell'ultima tratta di Metri 117, 00  
una cunetta selciata al luogo del colatore sinistro.  
La pendenza è longitudinalmente, framme nella prima  
tratta, in direzione da ovest ad est secondo l'andamen-  
to della strada; le acque vengono in parte assorbite  
dal terreno, in cui sono scavati i colatori, e nel  
resto vengono convogliate nell'infrastruttura Vasca  
all'estremo di questa strada. - Il suo andamento è  
pressochè rettilineo.



Tratta 1.<sup>a</sup> di Metri 518.00 - Spingesi sino alla diramazione a sinistra della strada vicinale comunicante coll'ultima descritta strada, detta delle Perlette. \_\_\_\_\_

A Metri 63.00 dal suo principio trovasi: \_\_\_\_\_

a) = Combino sul colatore destro per accesso ai fondi Maga, di lunghezza Metri 4.40 in luce di Metri 0.45 per Metri 0.35, con spalle di cotto, fondo in selciato, sottocoltino di cotto, terminato dai frontali di sorsiro. \_\_\_\_\_

A Metri 262.00 dal suo principio esiste: \_\_\_\_\_

b) = Combino sul colatore destro in corrispondenza all'ivi diramantesi strada vicinale, detta Stradotta, di lunghezza Metri 5.00, in luce di Metri 0.50 in lunghezza per Metri 0.40 all'intera; avente spalle in cotto, fondo in selciato, coperto di lastre rustiche di pietra; quattro alette d'accompagnamento in granito, poggiate ad incastro con superiore cappello simile. \_\_\_\_\_

A Metri 294.00 trovasi altro: \_\_\_\_\_

b) = Combino sul colatore destro per accesso ai fondi De Capite, di lunghezza Metri 3.00, e nel resto in tutto uguale a quello indicato alla precedente lett. a). \_\_\_\_\_

all'origine di questo tratto esiste:  
combino sul colatore si:  
misura per  
l'ivi ecc

A Metri 398.00 esiste altro: \_\_\_\_\_

c) = Combino come sopra sul colatore sinistro per accesso ai fondi Marcorati. Domanda \_\_\_\_\_

Tratta 2.<sup>a</sup> di Metri 1132.00 - Piega lievemente a sinistra ed arriva all'angolo sud-ovest del muro di cinta Stiboldi alla Cascina Calderina; come rettilinea per primi Metri 340.00 dopo i quali c'è lieve inflessione a sinistra, succedendosi altro rettilineo sino al termine di questa tratta. \_\_\_\_\_

A Metri 120.00 indi a Metri 420.00,  
poscia a Metri 503.00, poi a Metri 605.00 ed  
infine a Metri 774.00 trovansi: \_\_\_\_\_

d) Cinque = N. 5 = tombini in tutto come il precedente de-  
scritto, il primo per accesso al fondo Totondi, il se-  
condo al fondo Suvati, ed il terzo e quarto al fondo  
Maga, ed il quinto al fondo Tiboldi. \_\_\_\_\_

Dopo Metri 819.00 vivi altro: \_\_\_\_\_

e) Tombino come sopra sul colatore destro per accesso al fondo  
Giuseppe. Garla \_\_\_\_\_

A Metri 1000.00 invertevoli altro: \_\_\_\_\_

f) Tombino come sopra sul colatore sinistro per accesso al fondo  
Bispi. Sella Archimede faracchese nei S. S. Nazario e Felso \_\_\_\_\_

Ed infine dopo Metri 41.00 trovansi: \_\_\_\_\_

g) Tombino come sopra sul colatore destro per accesso al  
fondo Tiboldi. \_\_\_\_\_

Tratta 3.<sup>a</sup> di Metri 118.00 = Continuativa alla precedente  
arriva all'incontro del ciglio della strada Provin-  
ciale Vallassina, fiancheggiata a sinistra dell'abi-  
tato della Casina Calderara, correndo ivi in so-  
stituzione del colatore, cunetta selciata larga  
Metri 0.60 interrata 0.125; quale cunetta comincia a  
Metri 0.50 e prosegue fino al termine di questa strada  
continuando a destra il colatore. \_\_\_\_\_

Sulla fronte di mezzo di della Casina  
Calderara, ed a Metri 3.60 del livello stradale  
trovansi: \_\_\_\_\_

h) Cartello di Metri 2.00 in lunghezza per Metri 0.70  
in altezza, con specchio in cristallino tinto in  
bianco, con linea nera all'ingiro, colla leggenda



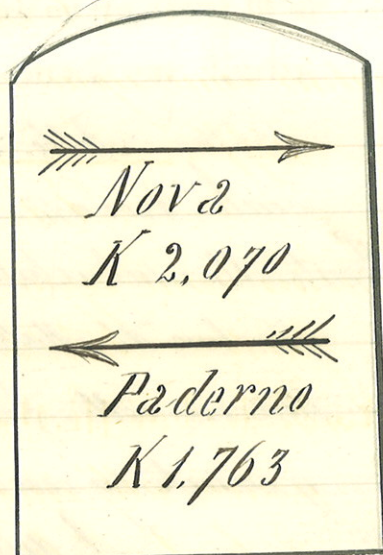


Stampato in nero:

Cascina Calderara  
di Sognano  
Paderno Milanese

Sul ciglio interno del colatore sinistro  
al termine di questa strada trovarsi impianta-  
tato.

Q1. Indicatore stradale come quello descritto al n. 86.



Sul ciglio destro, a difesa dell'infrastruttura  
Vasca, trovarsi impiantato:

Q2. Sei colonette, o pernacchieri, di granito bivenno, caduno in  
altezza fuori terra metri 0.85, del diametro di Me-  
tri 0.23 terminate a calotta sferica.

In fine di questa tratta, in foglio de-  
stro nel fondo Tiboldi trovarsi escavata:

Q3. Vasca per il ricetto delle pluviali provenienti da questa  
strada e dall'ivi alligua strada Provinciale, da  
cui trovarsi divisa mediante <sup>argilla in</sup> ~~argilla~~ <sup>terra</sup> ~~in~~ terra,  
aperto all'estremo del lato di levante per lo scarico

di quel colatore. E di forma quadrilatera, di cui il lato di levante verso la provinciale misura Metri 17, quello di meridi Metri 16.00, quello di ponente Metri 5.00 e quello di tramontana verso la comunale Metri 21.00

Domandare

Le ripe sono inclinate a tutta scarpa, e il fondo rivestito in selciato, trovandosi depresso in ragguguglio sotto il piano della banchina stradale.

Osservazione. - L'obbligo dell'appaltatore circa questa vasca è quello di espurgarla ad ogni occorrenza per ottenere il libero deflusso delle acque provenienti dalla descritta strada; tale obbligo però cessa, qualora il proprietario del fondo, in cui trovandosi aperta la vasca, volesse nei modi e termini richiesti far eseguire l'espurgo per proprio conto.

Allo sbocco di questa strada nella provinciale trovansi:

II. Fonticello sul colatore provinciale, di lunghezza Metri 7 in luce di Metri 0.55 e Metri 0.50, avente spallature in cotto, fondo in selciato e coperture in lastre granito gramo 5. 10.

A delimitazione della proprietà stradale trovansi impiantati sui cigli esterni dei colatori della descritta strada:

III. Dodici = N. 12 = capiscaldi o termini stradali, in granito, in tutto simili a quelli descritti al progetto.

IV. Strada Comasinella, da Paderno al confine di Cusano. Lunga Metri strada 760.00

Principia questa strada all'uscita meridionale di Paderno alla base del padiglione selciato, ove termina la descritta Via del Cusano alla lettera A - (ove in direzione da tramontana)